

Una convenzione fra Provincia, Coseco e Comuni

CORRIERE
15/7

Discarica, miliardi per la nuova viabilità

Interventi sulle strade e norme sulla sicurezza

LUGO - Il sistema viario che da Lugo porta alla statale 16 e, in particolare, le strade che conducono alla discarica consortile, di Voltana continuano ad essere al centro dell'attenzione di cittadini e amministratori. Nell'ultima seduta del consiglio comunale il sindaco di Lugo, Maurizio Roi, ha illustrato il progetto generale di sistemazione della viabilità. Proprio in questi giorni si stanno svolgendo gli incontri con i consigli di circoscrizione delle frazioni interessate. Per riorganizzare i percorsi dei mezzi che trasportano i rifiuti alla discarica di Voltana occorre intervenire su strade di proprietà della Provincia e dei Comuni di Lugo, Alfonsine e Fusignano. Progetti, tempi, modalità e spese degli interventi verranno definiti con una convenzione fra la Provincia di Ravenna, il Coseco e i Comuni di Lugo, Alfonsine e Fusignano.

Inoltre la convenzione prevederà alcune clausole riguardanti la disciplina del passaggio dei mezzi sulle strade provinciali per la migliore tutela della sicurezza degli utenti e dei residenti. Ad esempio i mezzi a pieno carico non dovranno superare il peso di 560 quintali e la velocità non dovrà superare i 50 km/h. E, ancora, si dovranno adottare tutti gli accorgimenti affinché gli autocarri non sporchino il piano viabile con fango o altro materiale.

Gli autotrasportatori, o per essi il Coseco, dovranno impegnarsi ad eseguire a proprie spese gli interventi di ripristino della sovrastruttura e della pavimentazione stradale eventualmente danneggiata dal passaggio degli autocarri diretti al centro integrato rifiuti del Coseco. Il progetto generale si pone anche l'obiettivo di diversificare i percorsi di accesso alla discarica stes-

sa. I tratti di strada interessati ai lavori di sistemazione sono i seguenti: Stradone Bentivoglio; via Lunga, dall'innesto sulla strada provinciale 17 S. Bernardino all'incrocio con la via Purgatorio; via Lunga dall'innesto dello Stradone Bentivoglio all'incrocio con la via Purgatorio (circa 3 chilometri). E, ancora, è prevista la realizzazione di una strada dedicata che dall'innesto sulla Nuova Fiumazzo raggiunga l'incrocio con la via Purgatorio correndo parallela alla via Olmo.

Per questi lavori la spesa è di circa dieci miliardi. Altri interventi riguardano l'allargamento di un tratto della strada provinciale 17 S. Bernardino, per una spesa di 500 milioni, il miglioramento della funzionalità dell'incrocio della via Lunga sulla strada provinciale 17, per una spesa di circa 200 milioni, il miglioramen-

to della funzionalità e della sicurezza dell'incrocio della via Olmo sulla strada provinciale 17 per una spesa di circa 100 milioni.

Sono previsti, ancora, lavori di razionalizzazione dell'innesto della strada provinciale 69 sulla strada statale 16 e di allargamento del tratto di strada provinciale 69 compreso tra l'incrocio con la statale 16 e l'incrocio con la via Torretta e il miglioramento della funzionalità dell'incrocio stesso, per una spesa di circa 1 miliardo.

Infine è prevista la realizzazione di marciapiedi lungo la strada provinciale 17 S. Bernardino, nel centro abitato di Belricetto, per una spesa di circa 600 milioni. La spesa complessiva per la sistemazione della viabilità che conduce alla discarica sarà ripartita fra Coseco, Provincia e i Comuni di Lugo, Alfonsine e Fusignano.

g.l.

PRESENTATA LA BOZZA DEL PROGETTO

La sezione del tribunale sarà divisa in tre blocchi

CARLINI 15/3
Tre dovrebbero essere i blocchi della nuova Pretura lughese, anzi per meglio dire della Sezione distaccata del tribunale, fortemente voluta dal Comune, dagli avvocati e dai parlamentari locali, Elsa Signorino in testa. Se ne è parlato recentemente in un incontro del Rotary di Lugo, il cui presidente è anch'egli avvocato, Angelo Bartolotti. L'unione fa la forza, è stato ribadito dai presenti, e lo si è visto nell'impegno che tutta Lugo ha profuso per giungere all'istituzione della Sezione distaccata del tribunale. Il nuovo tribunale quindi ci sarà, anzi in pratica la struttura portante (quella di corso Matteotti) è già esistente. Si tratta solo di ristrutturarla con la costruzione di tre comparti: uno per i giudici di pace, uno per gli ufficiali giudiziari e l'ultimo relativo al tribunale vero e proprio. Perché questo divenga realtà occorrerà attendere un po' di tempo, poichè c'è un commis-

sariato da spostare in via Emaldi negli ex uffici del lavoro (nel frattempo proseguono i lavori di Villa S. Martino per la messa a punto delle camerate) e il 'gruppo' del Servizio di igiene mentale da sistemare nel presidio ospedaliero di Bagnacavallo. La bozza del progetto, con tanto di piantine, è stata presentata dall'ingegnere capo del Comune di Lugo, Carlo Venturoli, che ha sottolineato, assieme al sindaco Maurizio Roi, come il progetto debba ora essere ripresentato al Ministero a Roma. E qui entra in gioco Elsa Signorino che ha garantito la massima attenzione, nel limite delle proprie competenze, nel seguire una pratica che interessa non solo i lughesi, come dimostra la presenza all'incontro del Rotary del presidente del Tribunale di Ravenna, Giorgio Cilento, del presidente provinciale dell'Ordine degli avvocati, Antonio Della Casa, e del pretore di Imola, Roi.

[Gianfranco Camerini]

VENERDI' PROSSIMO ANDRA' IN SCENA UNA NUOVA OPERA DI LAMBERTO COCCIOLI

Il Rossini invade dal 'Magma' lirico

C'è attesa in ambito musicale a Lugo per il nuovo spettacolo della stagione lirica che andrà in scena al teatro Rossini venerdì prossimo 20 marzo, alle 20.30, con la prima rappresentazione assoluta di 'Magma', opera in un atto di Lamberto Coccioni su testo di Sebastian Schlessing. L'opera verrà cantata in lingua italiana dal soprano Alessandra Cecchini, dal mezzosoprano Margherita Salio, dal baritono Maurizio Leoni, dal basso Danilo Serr-

iocco e dagli attori Francesca Brizzolara e Gabriele Volpi. Grande importanza è data all'utilizzo di tecnologie elettroniche, preparate e studiate dal Centro 'Tempo reale' di Firenze con le immagini video di Fabio Jaquone, mentre scene e costumi sono firmati da Tiziano Santi. La regia è di Gigi Dall'Aglio e a dirigere l'orchestra del 'Rossini' sarà la affermata direttrice svizzera Denise Fedeli. 'Magma' è un nuovo allestimento del Rossi-

ni in coproduzione con la Fondazione 'Toscanini', il teatro Stabile di Parma e il Comitato nazionale italiano musica (Cidim) di Roma. Si tratta della prima opera di Lamberto Coccioni, 35 anni, uno dei migliori allievi dei corsi di perfezionamento tenuti alla Fondazione 'Toscanini'. 'Magma' venne commissionata nel '95 dalla Fondazione e dal Rossini e si basa su un testo originale dello scrittore inglese Schlessing dedicato al 'rituale'. Parten-

do dal racconto di un'antica favola svedese che narra dello smarrimento di una bambina nel bosco, una giovane donna di oggi 'smarrisce' la propria identità e si trova irretita e nello stesso tempo liberata in un non meglio identificato magma. Il costo dei biglietti è di 30mila lire in platea e palco; 25mila in galleria e 12mila lire in loggione. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla biglietteria del Rossini (☎ 0545-38542).

CARLINI 15/3